

E.I.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 125 del 24 OTT 2023

Oggetto: nuovo funzionigramma Avvocatura comunale.

L'anno duemilaventitré il giorno 24 del mese di Ottobre alle ore 18,20 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	Sindaco	X	
Belluardo Giorgio	Vice Sindaco	X	
Viola Rosario	Assessore	X	
Facello Chiara	Assessore	X	
Antoci Agatino	Assessore	X	
Drago Antonio	Assessore	X	
Vindigni Delia	Assessore		X
Cannizzaro Samuele	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

Proposta prot. n. 83 del 24 OTT 2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: funzionigramma Avvocatura comunale.

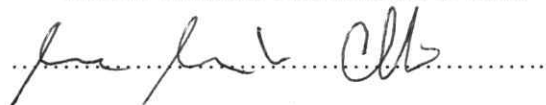
Il Dirigente proponente



Il Redigente



Visto Il Sindaco/ L'Assessore al ramo



Richiamata la propria deliberazione n. 50/2023, esecutiva, con cui l'Ente ha approvato il nuovo organigramma comunale, che sostituisce quello approvato con precedente deliberazione del Commissario Straordinario n. 106/2023 prevedendo un'articolazione suddivisa in n. 3 Settori (strutture di massima dimensione affidate alla gestione delle figure apicali dirigenziali) e n. 9 Unità Organizzative di gestione (strutture intermedie comprendenti i vari Servizi dell'Ente, affidate dai Dirigenti alle E.Q. di cui al nuovo CCNL 16.11.2022, nonché le strutture in Staff al Sindaco, tra cui l'Unità organizzativa di alta professionalità dell'Avvocatura e della Polizia Municipale per gli aspetti di dipendenza funzionale dal Sindaco, e il Gabinetto del Sindaco, nonché la struttura dell'Ufficio di Presidenza, in Staff al Presidente del Consiglio;

Rilevato che al fine di dare immediata operatività a tale riorganizzazione amministrativa con lo stesso provvedimento la Giunta comunale ha altresì assegnato i seguenti indirizzi: che i Dirigenti conferissero la direzione delle U.O. a dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari ed E.Q., e il Segretario Generale conferisse all'Avvocato comunale l'incarico di E.Q. di alta professionalità;

Dato atto:

- che tale fondamentale atto organizzativo va ulteriormente completato con l'approvazione del funzionigramma comunale, che dovrà precisare, rendendole precettive, le specifiche funzioni demandate dall'A.C. alle strutture individuate nell'organigramma;
- che, nello specifico, il Segretario comunale sta coordinando i Dirigenti nella predisposizione di tale funzionigramma per quanto attiene ai tre Settori dell'Ente ed ai Servizi ivi previsti;
- che viceversa, per quanto concerne le strutture in staff, poste al di fuori dei tre Settori, la puntualizzazione dei relativi funzionigrammi è rimessa alle dirette competenze dello stesso Segretario Generale, per le sue funzioni d'istituto di generale sovrintendenza dell'organizzazione dell'Ente e di consulenza giuridico amministrativa dell'A.C.;

Rilevato che, in via preliminare e anticipata rispetto all'individuazione del funzionigramma delle altre strutture dell'organigramma, risulta importante ed urgente definire il funzionigramma dell'Avvocatura comunale, anche al fine di acclarare il giusto rispetto di canoni e parametri che ne devono contraddistinguere l'organizzazione ed il funzionamento sulla base della normativa di riferimento – il cui paradigma è rappresentato dall'art. 23 L. 247/2012 - e della sua più recente interpretazione;

Rilevato che, in osservanza a tali riferimenti paradigmatici le Avvocature pubbliche devono essere costituite in un apposito ufficio dotato di adeguata stabilità ed autonomia organizzativa e distinti dagli altri uffici di gestione amministrativa, al quale devono essere assegnati avvocati addetti in via esclusiva alle cause e agli affari legali con esclusione dello svolgimento di "attività di gestione" (ex multis cfr. Cassazione civile, Sez. Un. 18 aprile 2002 n. 5559); tale regola costituisce l'applicazione, ai professionisti legali degli enti pubblici - che sono soggetti agli obblighi deontologici e alla vigilanza degli ordini forensi di appartenenza - dei principi che caratterizzano la professione legale, che deve essere svolta senza condizionamenti che potrebbero comprometterne l'indipendenza;

Rilevato in particolare che l'art. 23 della L. n. 247/2012, nel dettare la nuova disciplina dell'ordinamento forense, ha chiarito e meglio delineato i requisiti di tale autonomia precisando che deve essere garantita anche sul piano organizzativo, prevedendo infatti che agli avvocati degli uffici legali specificamente istituiti presso gli enti pubblici deve essere assicurata la piena indipendenza ed autonomia nella trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ed un trattamento economico adeguato alla funzione professionale svolta, e che la responsabilità dell'ufficio deve essere affidata "ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità con i principi della legge professionale" (T.A.R. Veneto, Sez. II, 27 novembre 2015, n. 1274);

Rilevato, per quanto sopra:

- che il funzionigramma dell'Avvocatura comunale deve riflettere e codificare il funzionamento di un ufficio le cui funzioni, per la loro peculiarità e le garanzie che richiedono, possano essere svolte senza condizionamenti che potrebbero comprometterne l'indipendenza, garantendone per contro l'autonomia anche sul piano organizzativo;
- che le funzioni attribuite all'ufficio Avvocatura, rientranti nelle attività riservate agli avvocati iscritti all'albo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2 e 23 L. 247/2012, deve rispettare modalità organizzative idonee ad attribuirne la responsabilità ad un avvocato iscritto all'elenco speciale dell'albo professionale e garantire che dai compiti assegnati agli avvocati addetti all'ufficio restino escluse le "attività di gestione";
- che ciò garantisce quell'assetto idoneo ad assicurare la netta separazione dall'apparato amministrativo richiesta dalla normativa sopra richiamata (ex pluribus, cfr. Tar Lombardia, Milano, Sez. III, 16 febbraio 2015 n. 486; Tar Basilicata, Sez. I, 8 luglio 2013, n. 405; Tar Sardegna, Sez. II, 14 gennaio 2008 n. 7, T.A.R. Veneto, Sez. II, 27/11/2015, n. 1274);

Ritenuto a tal fine idoneo il seguente funzionigramma dell'Avvocatura:

AVVOCATURA COMUNALE

Le funzioni dell'avvocatura comunale, nel rispetto dei principi di piena autonomia ed indipendenza che, ai sensi dell'art. 23 L. 247/2012, devono caratterizzare l'esercizio della professione forense, dovranno essere diretti in particolare

Tali atti si sostanziano:

- a) *nella rappresentanza e difesa in giudizio del Comune nelle cause amministrative, civili, di lavoro, penali, e tributarie in cui l'Ente sia parte, mediante predisposizione ed assunzione di tutti gli atti processuali a tal fine necessari. Per cui l'Avvocatura: riceve gli atti giudiziari notificati all'Ente; studia le problematiche giuridiche sottese, di concerto col settore interessato; predisporre atti processuali necessari nelle varie tipologie di giudizi; accede alle cancellerie e provvede al deposito ed al ritiro di atti; rappresenta in udienza l'Ente; adotta e fa*

- notificare gli atti di esecuzione forzata per il recupero di crediti; predisporre e adotta gli atti di gravame e rappresenta l'Ente anche nei giudizi superiori;*
- b) nel rilascio di pareri in merito alla promozione, abbandono, rinuncia o transazione di giudizi;*
 - c) nella predisposizione di transazioni giudiziali o stragiudiziali, d'intesa e con la collaborazione dei Servizi interessati;*
 - d) nello svolgimento delle attività di consulenza giuridico-legale a Organi, Settori ed Uffici dell'Ente, oltre all'assistenza legale stragiudiziale, in particolare attraverso la disamina delle questioni di diritto ad essa sottoposte e l'emissione di pareri legali sui quesiti di volta in volta sollevati;*
 - e) nel supporto all'elaborazione di risposte concernenti reclami, esposti, diffide o altri fatti che possano determinare l'insorgere di una lite;*
 - f) nell'attività di recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione;*
 - g) nel patrocinio e difesa delle società e dei soggetti pubblici e privati costituiti dall'Ente o nei quali l'Ente abbia una partecipazione, nonché formulazione di pareri scritti in ordine a questioni giuridiche relative alla loro attività, qualora non sussista conflitto d'interessi, anche potenziale, con il Comune;*
 - h) nell'individuazione e tempestiva segnalazione all'Amministrazione ed ai Dirigenti competenti delle azioni necessarie a fronteggiare, in via stragiudiziale, sia le posizioni collegate a contenziosi potenziali, sia gli esiti di sentenze ed altri atti giudiziari esecutivi, negativi per l'Ente; e ciò al fine di gestirne nel miglior modo i riflessi finanziari – immediati o differiti - sul bilancio dell'Ente stesso. Tali azioni, in via esemplificativa e non esaustiva, dovranno esprimersi: a) sia attraverso pareri ad hoc sul modo di fronteggiare coerenza/perentorietà/onerosità di potenziali contenziosi ed esiti di decisioni giudiziarie negative; b) sia attraverso la predisposizione di ipotesi transattive che possano ridurre l'impatto finanziario e di cassa di tali potenziali contenziosi e decisioni giudiziarie negative; c) sia comunque individuando, con i legali delle controparti, ogni possibile altra ipotesi di soluzioni di mediazione che possano alleviare i suddetti esiti negativi per l'Ente o consentire di ammortizzarli il più possibile nell'interesse dello stesso.*

Al fine di contemperare, nelle funzioni dell'Avvocatura comunale, il principio che esclude dai relativi compiti le "attività di gestione" con i principi di piena autonomia ed indipendenza, ed ancor più al fine di rendere maggiormente efficace l'azione dell'Avvocatura riconoscendole spazi di azione che portano ad una maggiore responsabilizzazione in ordine agli obiettivi assegnati ed ai risultati attesi dall'Amministrazione, la figura preposta alla direzione della struttura (E.Q. dell'Avvocatura):

- a) nello svolgimento delle attività d'istituto sopra elencate, può adottare gli atti, anche amministrativi con valenza esterna, che anche se di carattere gestionale, siano strumentali e come tali strettamente necessari al funzionamento della struttura dell'Avvocatura e allo svolgimento delle suddette funzioni ad essa assegnate, tra cui, in via esemplificativa e non esaustiva: le proposte di deliberare; le determinazioni, ivi compresi gli atti d'impegno spesa e di liquidazione, relative a pratiche strumentali e strettamente correlate al funzionamento dell'Avvocatura e allo svolgimento delle sue funzioni (es. transazioni); le dichiarazioni di terzo pignorato nelle procedure esecutive; la gestione delle fatture elettroniche;*
- b) potrà avvalersi di unità di personale assegnate alla struttura dell'Avvocatura, di cui avrà il pieno coordinamento al fine di fruire del relativo supporto nel migliore e più proficuo dei modi, nell'interesse dell'attività svolta e dell'Ente stesso, gestendo tali figure solo limitatamente agli istituti ordinari afferenti la loro normale presenza in servizio, mentre l'adozione di ogni altro istituto contrattuale che non rivesta tale carattere resta rimesso alle competenze gestionali del Dirigente del Settore Personale, che lo adotterà sentita la E.Q. dell'Avvocatura;*

Dato atto che l'approvazione del suddetto funzionigramma - che andrà a costituire, in uno all'organigramma comunale, parte integrante del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - rientra fra le competenze della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, nonché in quanto atto amministrativo di macro-organizzazione adottato nell'esercizio del potere conferito dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs 165/2001, di fissazione delle linee e dei principi fondamentali dell'organizzazione degli uffici pubblici;

Dato atto, infine, che in un quadro di complessiva rivisitazione della disciplina dell'Avvocatura comunale di questo Ente, si provvederà con atto successivo alla revisione sostanziale delle "*linee guida per il conferimento degli incarichi di patrocinio di assistenza legale e di rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione comunale*", come adottato dal Commissario Straordinario con propria deliberazione C.S. n. 149/2023 e che, pertanto, appare opportuno che già con decorrenza dal presente atto la disciplina dettata da tali linee guida non trovi più applicazione e sia sostituita dalla disciplina previgente a quella delle linee guida, fino all'adozione del nuovo Regolamento sull'Avvocatura;

Visto il D. Lgs. n.267/2000;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

PROPONE

1. Di dare atto della necessità ed urgenza che, in via preliminare e anticipata rispetto al funzionigramma dell'intero organigramma approvato con deliberazione G.C. n. 50/2023, sia adottato il funzionigramma dell'Avvocatura comunale, anche al fine di acclarare il giusto rispetto di canoni e parametri che ne devono contraddistinguere l'organizzazione ed il funzionamento sulla base della normativa di riferimento – il cui paradigma è rappresentato dall'art. 23 L. 247/2012 - e della sua più recente interpretazione;
2. Di approvare pertanto il funzionigramma dell'"Avvocatura", come in premessa riportato (in carattere corsivo) e qui da intendersi integralmente richiamato e trascritto;
3. Di dare atto che tale funzionigramma andrà a costituire, in uno all'organigramma comunale, parte integrante del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di questo Ente;
4. Di dare atto che, in un quadro di complessiva rivisitazione della disciplina dell'Avvocatura comunale di questo Ente, si provvederà con atto successivo alla revisione sostanziale delle "*linee guida per il conferimento degli incarichi di patrocinio di assistenza legale e di rappresentanza in giudizio dell'Amministrazione comunale*", come adottato dal Commissario Straordinario con propria deliberazione C.S. n. 149/2023 e che, pertanto, appare opportuno che già con decorrenza dal presente atto la disciplina dettata da tali linee guida non trovi più applicazione e sia sostituita dalla disciplina previgente a quella delle linee guida, fino all'adozione del nuovo Regolamento sull'Avvocatura;
5. Di trasmettere la presente alle OO.SS.;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra nell'interesse dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole / sfavorevole
Modica, li 24.10.2023
Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / sfavorevole
Modica, li 24 OTT 2023
Il Responsabile del Settore Finanziario

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 125 del 24 OTT 2023

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li 24 OTT. 2023

Il Segretario Generale



Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 26 OTT. 2023 al 10 NOV. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

24 OTT. 2023

Il Segretario Generale



Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale